

# Elettricità, via ai prezzi biorari: risparmi di notte

Scattano dal primo luglio per 4,5 milioni di famiglie: sabato e festivi meno cari

**In una prima fase  
la diversità di costo  
sarà del 10%  
Rivoluzione a  
regime dal 2012**

ROMA — A partire da giovedì prossimo gli utenti che non hanno ancora scelto un operatore sul mercato libero pagheranno l'elettricità con una tariffa bioraria. In pratica una piccola rivoluzione per 4,5 milioni di famiglie italiane dotate di contatore elettronico e abituate ad un uso dell'energia elettrica che non tiene conto degli orari ma solo delle necessità.

«Il nuovo sistema — spiega l'Autorità per l'energia elettrica e il gas — si applicherà al primo scaglione di 4,5 milioni di famiglie per i soli consumi fatti dal primo luglio e, gradualmente, verrà esteso a tutte le famiglie già dotate di contatore elettronico "intelligente", in grado di leggere i consumi nei diversi momenti. Ad agosto — secondo l'Authority — saranno in tutto 11 milioni. E poi 15,5 milioni ad ottobre e 20 a dicembre, fino a coinvolgere tutte le famiglie che non abbiano cambiato contratto scegliendo fra altre offerte sul mercato libero».

Il prezzo dell'elettricità, in questo modo, non sarà più omogeneo nell'arco di tutte le 24 ore. Il sistema di calcolo delle tariffe sarà differenziato a seconda dei momenti di utilizzo: più conveniente al mattino presto, la sera, la notte, il sabato e tutti i giorni festivi e più alto dalle 8 alle 19 dei giorni lavorativi, quando la domanda e i costi sono più elevati. In questa fascia sarà certamente più oneroso lavare i piatti con la lavastoviglie, fare il bucato in lavatrice. Abitudini queste ultime che senza eccessivi sforzi possono essere "spostate" dopo le 19.

Diverso il discorso che riguarda scaldabagni, riscaldamenti, condizionatori, sistemi di stiratura o cottura con forni o fornelli,

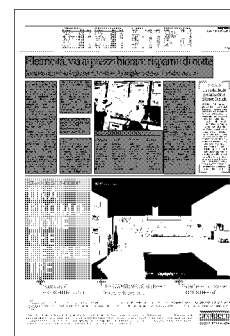
li, luci, che ben difficilmente possono essere usati solo dopo le 19 e fino alle 8 del mattino seguente. Secondo l'Autorità, comunque, in questa prima fase, la forbice dei costi tra le due fasce sarà contenuta nell'ordine del 10% e quindi con una differenza di pochi euro all'anno rispetto ad oggi (le nuove tariffe saranno rese pubbliche, come di consueto, alla fine di giugno).

Ma occorrerà abituarsi presto alla novità perché a partire dal gennaio 2012 (mancano solo 18 mesi) il gioco si farà duro, con le bollette che rispecchieranno integralmente il diverso costo dell'elettricità nelle diverse parti della giornata. E quindi accendere un condizionatore nelle ore più calde o stirare dei capi di abbigliamento, costerà molto di più rispetto ad oggi. In compenso l'uso virtuoso degli elettrodomestici dopo le 19 e fino al mattino alle 8 o nei fine settimana e nei festivi porteranno maggiori risparmi in bolletta.

«Con i prezzi biorari ognuno di noi potrà pagare l'elettricità in modo più equo, senza più sopportare, con un prezzo unico indifferenziato, i maggiori costi generali indotti da chi concentra i consumi negli orari di punta e di maggior costo» sottolinea il presidente dell'Autorità per l'energia Alessandro Ortis, «potremo sfruttare questa novità per risparmi individuali, dando allo stesso tempo un contributo alla tutela dell'ambiente, con minori emissioni, ed all'economicità del sistema energetico nazionale, con vantaggi collettivi per l'insieme dei consumatori».

(lu.ci.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I tempi**

**1 luglio**

Dal primo luglio parte la nuova tariffa bioraria per 4,5 milioni di famiglie. I costi saranno più alti o bassi rispetto ad oggi in una forbice del 10%

**2012**

Dal primo gennaio del 2012 la tariffa bioraria andrà a pieno regime con prezzi che rispecchieranno i costi reali dell'energia utilizzata in diversi orari

**13 ore**

Nelle fasce orarie "F2" ed "F3" (dalle 19 alle 8 del mattino) l'utilizzo dell'energia elettrica costerà meno rispetto ad oggi

**11 ore**

Il costo dell'elettricità costerà di più nella fascia oraria chiamata "F1", ovvero quella della durata di 11 ore, compresa tra le 8 del mattino e le 19